



La giornata

Crisi epilettica in classe: salvata dalla maestra

► Biccari, un'alunna di sei anni si accascia ► «Abbiamo fatto un lavoro di squadra. La soccorre l'insegnante guidata dal IIS. Ora la aspettiamo per riabbracciarla»

Ha una crisi epilettica mentre è in aula. Si accascia sul pavimento e viene soccorsa da una maestra che, insieme alle due colleghe presenti, le fornisce i primi soccorsi, seguendo quello che le suggerisce di fare al telefono un medico del IIS che guida l'insegnante in tutte le manovre, in attesa dell'arrivo dell'eliosoccorso.

La storia arriva da Biccari, paesino del subappennino dauno, in provincia di Foggia. La piccola ha sei anni. Dal 2022 è stabilita con la famiglia nel piccolo comune e da settembre ha iniziato il percorso scolastico in prima elementare. La bambina non aveva mai avuto una crisi epilettica, per cui il malessere ha colto tutti di sorpresa. Decisivo l'intervento della insegnante Annarita Tetta, 47 anni, con all'attivo 27 anni di insegnamento. «Quando la piccola si è accasciata sul pavimento, l'ho sistemata in posizione laterale e ho praticato alcune manovre apprese durante il corso di pediatria (che fornisce tecniche di base di primo soccorso) e dopo tre pressioni la piccola ha vomitato, ma non ha ripreso conoscenza. In collegamento con la dottoressa Tamara Cirillo, della centrale IIS, ho eseguito tutte le manovre fino all'arrivo dell'eliosoccorso con il fiammatore che ha trattenuto la piccola e l'ha trasferita al pediatra Giovanni XXIII di Bari. Abbiamo saputo che è fuori pericolo, sta bene e la aspettiamo



insieme ai suoi compagni per riabbracciarla».

Gli altri alunni sono stati portati dalle altre insegnanti nei locali della palestra e assistiti. La maestra tiene a ringraziare «tutto il personale scolastico ed, in particolare, le colleghe Daniela Vitale e Annarita Santamaria, assieme alle colleghe Daniela e Annarita, ha salvato la vita di una alunna di 6 anni», ha commentato la consigliera regionale e vicesegretaria del Pd Puglia, Lucia Parchitelli.

«Come in tanti altri casi ogni giorno, è risultata decisiva la conoscenza delle tecniche di Primo soccorso. Oltre a ringraziare queste tre meravigliose donne, quanto accaduto ci deve portare a riflettere e sostenere la partecipazione ai corsi Bsl1 che ci consentono di imparare le prime manovre nel soccorso. Investire in conoscenza significa investire nella sicurezza della comunità. La capacità di fornire aiuto in situazioni di emergenza può fare la differenza. Soccorrere chi è in difficoltà è un grande gesto di solidarietà e di amore per il prossimo, e può certamente contribuire a costruire comunità sempre più unite e solidali».

Roma. «Si tratta di una malattia - sottolinea il neurologo - che coglie di sorpresa, caratterizzata dalla persistente predisposizione dell'encéfalo a generare crisi epilettiche. Più del 50% delle epilessie esordisce in età pediatrica. Le campagne di informazione sono di vitale importanza e dovrebbero far parte della formazione obbligatoria ed educatori e operatori scolastici».

«Come in tanti altri casi ogni giorno, è risultata decisiva la conoscenza delle tecniche di Primo soccorso. Oltre a ringraziare queste tre meravigliose donne, quanto accaduto ci deve portare a riflettere e sostenere la partecipazione ai corsi Bsl1 che ci consentono di imparare le prime manovre nel soccorso. Investire in conoscenza significa investire nella sicurezza della comunità. La capacità di fornire aiuto in situazioni di emergenza può fare la differenza. Soccorrere chi è in difficoltà è un grande gesto di solidarietà e di amore per il prossimo, e può certamente contribuire a costruire comunità sempre più unite e solidali».



A Bari una sede del Transformation Office

Il Dipartimento per la Trasformazione Digitale e la Regione Puglia hanno sottoscritto un accordo per l'apertura di una sede territoriale del Transformation Office a Bari, presso la Presidenza della Regione. Si procederà ad implementare e strutturare, an-

cor di più, le numerose interazioni con gli enti pubblici locali, nell'ambito di una rinnovata ottica di cooperazione e sinergia, allo scopo di centrare, entro il 2025, gli obiettivi sfidanti del Prrt.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PANORAMA

Lavoro

Maiora, il riconoscimento: certificata Top employer



Maiora presente sul territorio con oltre 530 punti vendita e un team di più di 2400 collaboratori

Maiora, tra le principali aziende della Gola Centre-South, è stata inserita sul territorio con oltre 530 punti vendita e un team di più di 2400 collaboratori. È ufficialmente certificata Top Employer. Si tratta del riconoscimento più prestigioso ufficiale che attesta le eccellenze aziendali nelle strategie di Risorse Umane, utili a contribuire allo sviluppo e al benessere delle persone, nonché a migliorare il loro ambiente di lavoro. La Certificazione Top Employer viene rilasciata dal Top Employers Institute in seguito ad un'analisi approfondita delle condizioni di lavoro aziendali, nel caso in cui soddisfino gli elevati standard internazionali richiesti in sei aree chiave in ambito HR. Queste ultime riguardano importanti tematiche, dalla governance aziendale all'organizzazione e sviluppo, dalla talent acquisition all'engagement e possibilità di carriera, fino ad arrivare alla mission e visione aziendale, nonché ai suoi valori, progetti e ideali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La fiera

A "Boot Dusseldorf" la nautica pugliese



La Puglia in Germania per il Boot Dusseldorf, in programma dal 20 al 28 gennaio 2024

La Regione Puglia, assieme a una delegazione di 12 imprese attive nel settore della nautica, in collaborazione con Puglia Sviluppo e con il distretto produttivo della Nautica Pugliese, sarà in Germania per partecipare a Boot Dusseldorf, in programma nella città tedesca dal 20 al 28 gennaio 2024. Considerata la più grande fiera per le imbarcazioni, è anche la principale piattaforma d'affari nel settore nautico. Riunisce infatti i professionisti dell'industria marittima e, in uno spazio in oltre 20 mila metri quadri, presenta cantieri rinomati e marchi di nicchia, esone yacht e imbarcazioni di ogni tipologia, dalle moto d'acqua, alle barche a vela, ai super yacht. «Il settore nautico-sottolinea l'assessore allo Sviluppo economico Alessandro Delli Noci - ha un ruolo strategico in la blue economy pugliese. Turismo, pesca, commercio hanno bisogno di imbarcazioni sempre più moderne e sostenibili».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La mobilitazione

Fondo perequazione «Regioni contro i tagli»



La presidente del Consiglio regionale della Puglia, Loredana Capone

La presidente del Consiglio regionale della Puglia, Loredana Capone, insieme al presidente dei Consigli regionali di Campania, Toscana ed Emilia Romagna - Gemma Oliviero, Antonio Mazzeo ed Emma Pettiti - ha inviato una lettera alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome per «sollecitare un intervento contro il taglio del fondo di perequazione deciso dal governo nella nuova legge di Bilancio». Un fondo che nel 2009 fu istituito per ridurre e superare il divario infrastrutturale tra le diverse regioni del Paese. «La decisione di ridurre drasticamente le risorse - spiega Capone - è un grave pregiudizio per tutte le regioni e deve essere ancora più grave per i territori più fragili come le aree del Mezzogiorno. Ritengo indispensabile che la nostra Conferenza, con urgenza, avvii una discussione sul tema e avvii interlocuzioni con i ministri competenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Retribuite le ferie non godute, la Corte Ue ha accolto la richiesta di un salentino

Andrea TAFURO

La corte di Giustizia Europea «botta» l'Italia, stabilendo che lo Stato non può fare cassa a spese del diritto del lavoratore di ricevere un'indennità per i giorni di ferie non goduti, si dimette e non riesce a usufruirne. La sentenza dei giudici della corte Ue riguarda il caso sollevato da un professionista, istruttore direttivo del Comune di Copertino, nel leccese, in servizio da febbraio 1992 sino all'ottobre 2016, mese in cui ha dato le dimissioni per andare in prepossessionamento, chiedendo che gli venissero pagati i 79 giorni di ferie non goduti nel corso del rapporto di lavoro.

Il Comune, però, applicando una norma della legislazione italiana per il cui dipendente pubblico non ha diritto in nessun caso a ricevere un'indennità finanziaria al posto delle ferie non godute, ha rifiutato la richiesta. Nella querelle giudiziaria, in cui l'uomo era assistito



dall'avvocato Antonella Russo, il giudice ha sollevato dubbi sulla compatibilità di tale norma con la Direttiva Ue. «Orario di lavoro», che prevede appunto il diritto, per il lavoratore, a un'indennità finanziaria per i giorni di ferie annuali retribuite non goduti. Anzitutto la documentazione, la Corte Europea ha confermato che la norma nazionale è contraria al diritto Ue, che pre-

vale. I giudici hanno anche ritenuto che il diritto dei lavoratori alle ferie annuali retribuite, compresa l'eventuale monetizzazione, non può dipendere da considerazioni puramente economiche, come l'esigenza di contenere la spesa pubblica. La Corte Europea ha concluso pertanto che solo nel caso in cui «il lavoratore si sia astenuto dal fruire dei suoi giorni di ferie deliberatamen-

te, sebbene il datore di lavoro abbia invitato a farlo, informandolo del rischio di perdere tali giorni alla fine di un periodo di riferimento o di riportarlo autorizzato, il diritto dell'Ue non è da ostacolo alla perdita di tale diritto». Ma se il datore di lavoro non è in grado di dimostrare di aver esercitato tutta la diligenza necessaria affinché il lavoratore fosse effettivamente in condizione di fruire dei giorni di ferie, si deve ritenere che l'estinzione del diritto a tali ferie e il connesso mancato versamento di un'indennità finanziaria costituiscono violazione della Direttiva europea.

«Alla luce di questa sentenza della Corte Europea, che supera la legislazione italiana - ha commentato la sindaca di Copertino, Sandrina Schiavo - faremo ciò che è necessario. Questa decisione riconosce i diritti dei lavoratori e apre una nuova strada per tutti i Comuni che opera nel rispetto delle norme nazionali vigenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA